

1 Un esempio

[*Premessa*: se T_EX spezza le parole a fine riga in modo sbagliato, è perché non gli ho fatto caricare la sillabazione italiana: per fare questo leggete le istruzioni sulla documentazione T_EX.]

Questo è il file esempio; oggi è May 2, 2004, sono passati 620 minuti dalla mezzanotte (in numeri romani: DCXX).

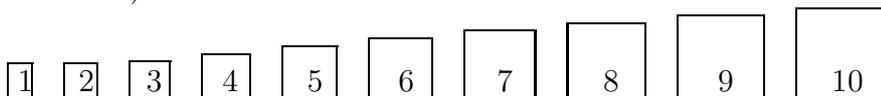
L^AT_EX rende possibili sia la numerazione automatica che le referenze incrociate, cioè si possono numerare automaticamente le equazioni, per esempio, e poi citare i numeri addirittura *prima* che appaiano; però in quest'ultimo caso, occorre far girare il programma due volte, così la seconda si ricorda di tutte le definizioni che ha letto nella prima. Per esempio: l'equazione sotto è la numero (1).

Un esempio di *matematica*:

$$\int_{-\infty}^{\infty} e^{-x^2} dx = \sqrt{\pi}. \quad (1)$$

Attenzione, anzi **Attenzione**: i comandi T_EX, detti anche *macro*, iniziano tutti con \. In L^AT_EX, il contenuto del file da stampare vero e proprio deve stare tra `\begin{document}` e `\end{document}`; il file inizia con `\documentclass`, che dichiara la class, ossia il 'tipo' di programma che segue; le definizioni di comandi e variabili locali seguono, prima di `\begin{document}`.

Iniziano i quadrati (esempio di ciclo d'iterazione; dovete caricare il pacchetto `ifthen`):



Esercizio. A ben vedere, i primi due non sono quadrati; perché?